



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 36

Oggetto: Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018.

L'anno **Duemiladiciannove** addì **quattordici** del mese di **Maggio**, alle ore **17.30**, -in continuazione- nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo di Città del Comune suddetto, in sessione **ordinaria**, in **seduta pubblica**, di **seconda convocazione**, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del **Dott. Piero Francesco Vico**.

Assiste il Segretario Generale **Dr. Angelo Pellegrino**.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Domenico Lo Polito -Sindaco-	SI		10	Gaetano La Falce	SI	
2	Nicola Di Gerio	SI		11	Carmine Lo Prete		SI
3	Girolamo Rubini	SI		12	Giuseppe Santagada	SI	
4	Piero Francesco Vico	SI		13	Ferdinando Laghi	SI	
5	Era Rocco	SI		14	Onofrio Massarotti	SI	
6	Fernando Antonio Loricchio	SI		15	Maria Antonietta Guaragna	SI	
7	Giuseppe Oliva	SI		16	Serafina Astorino		SI
8	Antonio Notaro	SI		17	Francesco Battaglia		SI
9	Angela Lo Passo	SI					

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 3

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le seguenti determinazioni;

Visto l'art. 151, comma 5, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, per il quale:

"I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";

Visto l'art. 2-*quater* del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, inserito dalla legge di conversione 4 dicembre 2008, n. 189, rubricato *«Disposizioni per gli enti locali»*, che al comma 6 così dispone: *"Al testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modifiche:*

- a) all'articolo 151 (Principi in materia di contabilità), comma 7, le parole: «30 giugno» sono sostituite dalle seguenti: «30 aprile»;*
- b) all'articolo 226 (Conto del tesoriere), comma 1, le parole: «due mesi» sono sostituite dalle seguenti: «30 giorni»;*
- c) all'articolo 227 (Rendiconto della gestione), comma 2, primo periodo, le parole: «30 giugno» sono sostituite dalle seguenti: «30 aprile»;*
- d) all'articolo 233 (Conti degli agenti contabili interni), comma 1, le parole: «due mesi» sono sostituite dalle seguenti: «30 giorni»";*

Viste le disposizioni contenute nel decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), ed in particolare il primo, secondo e quinto comma dell'articolo 227, nel testo modificato dalla lettera c) del comma 6 del suddetto art. 2-*quater* del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 4 dicembre 2008, n. 189, i quali recitano rispettivamente:

- *che «la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio»;*
- *che «il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento. Il rendiconto deliberato è inviato all'organo regionale di controllo ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 133»;*
- *Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni:*
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;*
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
 - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
 - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
 - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
 - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
 - h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
 - i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;*
 - j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
 - k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;*
 - l) il prospetto dei dati SIOPE;*
 - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;*
 - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione; o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6; p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Visto, altresì, il comma 2-*bis* del citato art. 227 del d.lgs. n. 267/2000, inserito dall'art. 3, comma 1, lett. l), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni,

dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, il quale dispone che *«In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141»*;

Visto il secondo periodo del comma 15 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ove è stabilito che: *«nei siti web istituzionali delle amministrazioni pubbliche sono pubblicati anche i relativi bilanci e conti consuntivi»*;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *«Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»*;

Visto, in particolare, l'art. 29 del citato d.lgs. n. 33/2013 (rubricato: *«Obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi»*), che così recita: *«1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità. 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011.»*;

Visto il Decreto Ministeriale 12 maggio 2016 che, in applicazione dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'articolo 4, commi 6 e 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, all'art. 1 recita *«Le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria, e il consiglio delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, trasmettono alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) di cui all'articolo 13, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, gestita dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, secondo le modalità ed i tempi di cui agli articoli 4 e 5: lett. b) i rendiconti della gestione, compresi allegati previsti dall'articolo 11, comma 4, lettere da a) a p), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011.»*;

Dato atto che il rendiconto della gestione 2017 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.43 del 17 Maggio 2018, esecutiva ai sensi di legge;

Considerato che la Giunta comunale è tenuta a predisporre lo schema di rendiconto della gestione 2018, corredato della relazione illustrativa di cui all'art. 151, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, per sottoporlo all'esame dell'Organo di revisione e alla successiva approvazione da parte del Consiglio comunale;

Preso atto che nel Bilancio Consuntivo sono riportati i residui attivi e passivi risultanti dal Bilancio Consuntivo 2017 approvato dal Consiglio comunale, n.43 del 17 Maggio 2018;

Considerato che l'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e la legge 23 dicembre 2014, n. 190, precisa quanto segue: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al*

termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".

Richiamati l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Richiamato l'articolo 2 comma 6 del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 che recita: "*Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione*";

Vista la deliberazione della Giunta comunale n.83 del 16 Aprile 2019 con la quale è stata effettuata la ricognizione dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario anno 2018;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario anno 2018, ai sensi dell'art. 226 del citato D. Lgs. N. 267/2000;

Preso atto altresì che al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri gestionali, di cui all'art. 228 del D. Lgs. 267/2000, redatta secondo le istruzioni contenute nel D.M. del 18.02.2013;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n.90 del 18/04/2019 di approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e della relativa relazione da parte della Giunta comunale;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario anno 2018 è relativi allegati;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Accertato che, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione, *di cui al modello allegato*:

- si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- si esprime parere favorevole di regolarità contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti acclarato in atti al protocollo n.10271 del 02/05/2019;

Ritenuto che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;

Sentita la relazione dell'Assessore alle Finanze **Maria Silella**;

Uditi gli interventi dei signori Consiglieri Comunali **Santagada -Castrovillari Solidale-**, **Di Gerio -Partito Democratico-**;

Udite le dichiarazioni di voto dei signori Consiglieri comunali **Santagada -Castrovillari Solidale-**, **Massarotti -Insieme x Castrovillari-**, **Rubini -Partito Democratico-**, **Guaragna -Castrovillari Città Viva-**, **La Falce -Democratici x Castrovillari-**;

Dato atto che gli interventi e le dichiarazioni di voto dei signori Consiglieri comunali sono tutti riportati sinteticamente nel precedente verbale n.34 data odierna, nonché incisi integralmente su supporto informatico che viene acquisito agli atti della Segreteria Generale;

Con il seguente esito della votazione, proclamato dal **Presidente Vico**;

Presenti e votanti **n.14**

Favorevoli **n.10**

Contrari **n.4** (*Laghi, Santagada, Guaragna e Massarotti*)

D E L I B E R A

- 1) **di approvare lo schema di rendiconto** della gestione per l'esercizio finanziario anno 2018 comprensivo del **conto del bilancio**, del **conto economico** e dello **stato patrimoniale**, allegati alla presente deliberazione e sue parti sostanziali, con le seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.143.328,69
RISCOSSIONI	(+)	5.611.609,79	19.379.287,57	24.990.897,36
PAGAMENTI	(-)	6.080.133,23	17.551.786,68	23.631.919,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.502.306,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.502.306,14
RESIDUI ATTIVI	(+)	41.170.250,04	11.543.076,48	52.713.326,52
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	26.296.440,64	8.930.905,21	35.227.345,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			308.094,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			181.281,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			20.498.909,96

- 2) **di approvare** la relazione illustrativa della giunta, come previsto dagli art. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 3) **di dare atto** che al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri gestionali, di cui all'art. 228 del D. Lgs. 267/2000, redatta secondo le istruzioni contenute nel D.M. 18.02.2013, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 4) **di precisare** che il risultato di amministrazione al 31/12/2018, presenta un saldo positivo di € **20.498.909,96** - Tale risultato è fortemente influenzato dall'operazione di riaccertamento dei residui provenienti dal 2014 ed anni precedenti, come risulta dalla delibera 65 del 30/04/2015. Le disposizioni di cui al D.lgs. 118/2011 entrate in vigore dal 1° gennaio 2015, prevedono che il risultato di amministrazione venga accantonato e/o vincolato per specifiche disposizioni di Legge o per specifici vincoli attribuiti dall'Ente;

Pertanto il risultato di amministrazione è stato così ripartito:

Risultato di amministrazione al 31/12/2018		20.498.909,96
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		26.191.994,00
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35/2013		1.381.215,22
Altri Accantonamenti		8.400,00
	Totale Parte accantonata	27.581.609,22
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili		391.987,37
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.752.563,73
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		10.681.270,08
Altri vincoli		331.840,28
	Totale Parte vincolata	15.157.661,46
Parte destinata agli investimenti		
		-
Totale parte disponibile		22.240.360,72
Disavanzo da Prf Residuo al 31/12/2018		1.387.999,17
Disavanzo da riaccertamento residuo al 31/12/2018		20.881.381,46
	Totale Disponibilità residuo	22.269.380,63

Nella Parte accantonata abbiamo inserito il Fondo Crediti di dubbia esigibilità ricalcolato al 31/12/2018 per € 26.191.994,00, inoltre è stato inserito l'accantonamento del fondo anticipazione per euro 1.381.215,22, che rappresenta l'accantonamento per il fondo di rotazione ricevuto a seguito del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale. Nella Parte vincolata abbiamo inserito nella voce "Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili" la somma di euro 391.987,37, che equivale esattamente all'importo disimpegnato nel 2018 del Fondo di contrattazione decentrata che per il principio contabile di cui al punto 5.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, verrà ripartito nel 2019.

Rilevato che secondo l'articolo 2, comma 6, del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, che recita: *"gli Enti destinatari dell'anticipazione di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del DL 08/04/2013, n.35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/06/2013, n.64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo credito di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione"*, abbiamo inserito nella parte vincolata, alla voce "Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente", la quota residua dell'anticipazione di liquidità di cui all'articolo 8, comma 6, del D.L. n.78/2015, erogata alla Città di Castrovillari.

Abbiamo inserito nella voce "altri vincoli da specificare" l'importo di euro 331.840,28.

Dalle risultanze di tutti gli accantonamenti ed i vincoli, la parte disponibile del risultato di amministrazione è pari ad euro -22.240.360,72 che copre ampiamente le quote dei residui dei disavanzi derivanti dal Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale e dal Riaccertamento Straordinario dei Residui. Pertanto l'Ente al 31/12/2018 ha coperto sia la quota di disavanzo derivante dal Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale che la quota di disavanzo derivante dal Riaccertamento Straordinario dei residui.

- 7) **dare atto** che ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147**bis**, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione sono stati regolarmente espressi i prescritti pareri;
- 8) **di disporre** altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza:
- a) al Dirigente Dipartimento Amministrativo Finanziario;
 - b) al Servizio di Ragioneria;
 - c) al Collegio dei Revisori dei Conti;
 - d) al Tesoriere comunale a mezzo notifica;

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, con voti **10 a favore e 4 astenuti** (*Laghi, Santagada, Guaragna e Massarotti*), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO

F.to - Angelo Pellegrino -

IL PRESIDENTE

F.to - Piero Francesco Vico -

ALLEGATO Delibera di Consiglio Comunale N. 36 del 14/05/2019



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Dipartimento/Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: ESAME ED

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2018

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì 6 maggio 2019

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente/Responsabile
Dipartimento/Settore

[Firma]

ALLEGATO Delibera di Consiglio Comunale N. 36 del 14/05/2013



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Dipartimento/Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: ESAME E
APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2012

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Addì 6 maggio 2013

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente del Dipartimento
Amministrativo Finanziario
Dott.ssa Beatrice Napolitano

AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il **17 MAG. 2019** .., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

- Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data **17 MAG. 2019** .., ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione

Il Messo Comunale
Giuseppe Barlotta

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì **17 MAG. 2019**



IL SEGRETARIO GENERALE

- Angelo Pellegrino -